



L'esperienza della Provincia di Padova: il Progetto 3L

La Provincia di Padova e il Patto dei Sindaci



Inziativa lanciata dalla Commissione europea per aggregare in una rete permanente le città europee al fine di scambiare e applicare le migliori pratiche, migliorare l'efficienza energetica e promuovere uno sviluppo economico a basse emissioni di CO₂.

Con la sottoscrizione del Patto i Comuni si impegnano a:

- Andare oltre gli obiettivi fissati dalla UE per il 2020 e ridurre le emissioni di CO₂ nel proprio territorio di almeno il 20%.
- Predisporre un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che espliciti come gli obiettivi saranno raggiunti, entro un anno dalla ratifica del Patto in Consiglio comunale.
- Predisporre un Rapporto Annuale sullo stato di attuazione del Piano di Azione.
- Organizzare eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia.

Anche la Provincia di Padova ha aderito al Patto come "Struttura di Supporto" per aiutare iComuni della Provincia a redigere i PAES



Progetto 3L

 Il progetto 3L – Less Energy, Less Cost, Less Impact è un progetto finanziato dal fondo ELENA - European Local ENergy Assistance, con la copertura a fondo perduto del 90% delle spese di assistenza tecnica necessarie alla realizzazione di un progetto di rilevanza locale realizzato nel caso specifico nell'ambito dell'efficienza energetica



Adesione di circa 40 Comuni delle Province di Padova e Rovigo compresi i capoluoghi

Valutazione preliminare prevede:

- •Circa 650 edifici
- •Consumi termici per circa 18,8 milioni di Euro
- •Consumi energia elettrica per illuminazione pubblica per circa 7 milioni di Euro
- •Manutenzione inclusa per un valore attuale di 6 milioni di Furo circa
- •Target risparmio 25% energia termica, 35-40% energia elettrica per pubblica illuminazione

Progetto 3L

- Il progetto ha la finalità di promuovere la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici dei Comuni aderenti e degli impianti di pubblica illuminazione attraverso lo strumento del Finanziamento Tramite Terzi e l'intervento di ESCOs
- Finanzia l'assistenza tecnica per la preparazione dei bandi predisposti a valle delle diagnosi energetiche gestite sempre nell'ambito del progetto
- L'effetto leva deve essere almeno pari a 20 (a fronte di circa 2 milioni di Euro di progetto deve generare circa 40 milioni di Euro di investimenti)

Progetto 3L

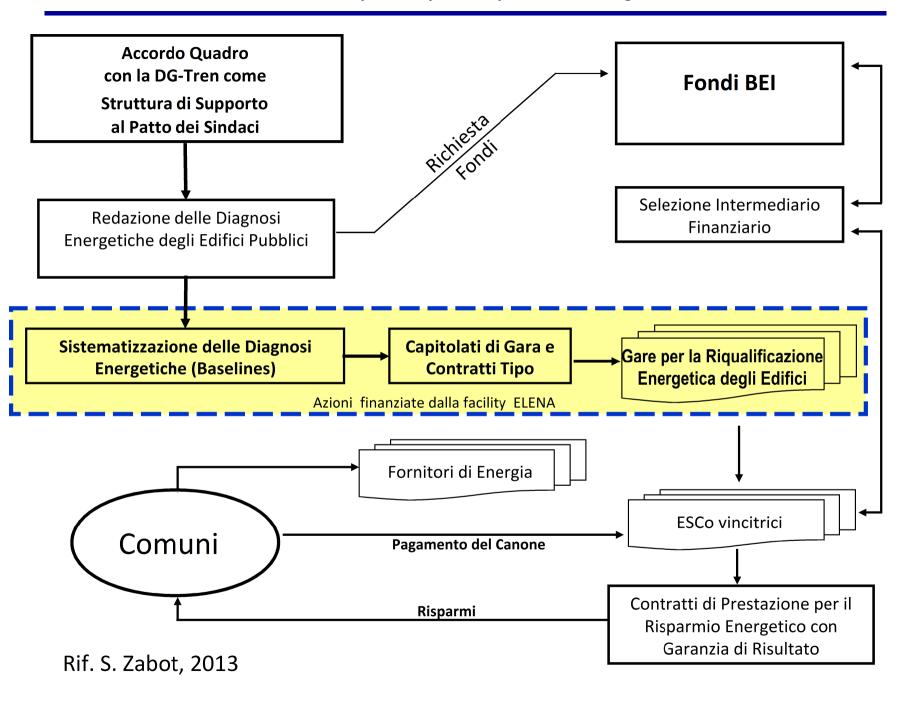


Le azioni che è possibile promuovere attraverso l'attivazione di contratti EPC con ESCO realizzati in modo assolutamente tutelante per la pubblica amministrazione e secondo le indicazioni di BEI sono di 3 tipologie:

- 1. Riqualificazione energetica edifici
- 2. Riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione
- 3. Realizzazione di reti di teleriscaldamento

Ogni intervento dovrà essere efficace dal punto di vista del risparmio energetico ma al tempo stesso dovrà essere economicamente fattibile per essere proponibile sul mercato.

Le diagnosi energetiche e gli studi di fattibilità svolti con risorse del Progetto 3L servono proprio a condurre un'adeguata analisi tecnico economica per individuare i potenziali d'investimento sostenibili.-



Progetto 3L: situazione attuale

- Formalizzate le convenzioni con i Comuni della Provincia di Padova
- Indetto e assegnato primo bando diagnosi per edifici provincia di Padova (attività conclusa)
- Indetto e assegnato secondo bando diagnosi per edifici dei Comuni della Provincia di Padova (attività in corso)
- Indetto primo bando diagnosi pubblica illuminazione per alcuni Comuni della Provincia di Padova (attività in corso)
- Indetto attraverso procedura ristretta (fase di prequalifica in corso di istruttoria) primo bando ESCO per edifici Provincia di Padova
- Prossima pubblicazione bando per studi di fattibilità reti di teleriscaldamento
- Formalizzata estensione alla Provincia di Belluno e ai suoi Comuni

Gli Schemi contrattuali per il riscaldamento degli Immobili

- Conduzione in Economia
- Contratto a Forfait
- Contratto a Gradi Giorno

Tradizionali

Contratti

- Contratto Calore
- Servizio Energia e Servizio Energia Plus (D.Igs. 115/2008)

Contratti Innovativi

- Contratto di Prestazione per il Risparmio Energetico (EPC Energy Performance Contract) con Garanzia di Risultato
- Riqualificazione Energetica degli Immobili e degli Impianti. EPC con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) per la

Rif. S. Zabot, 2013

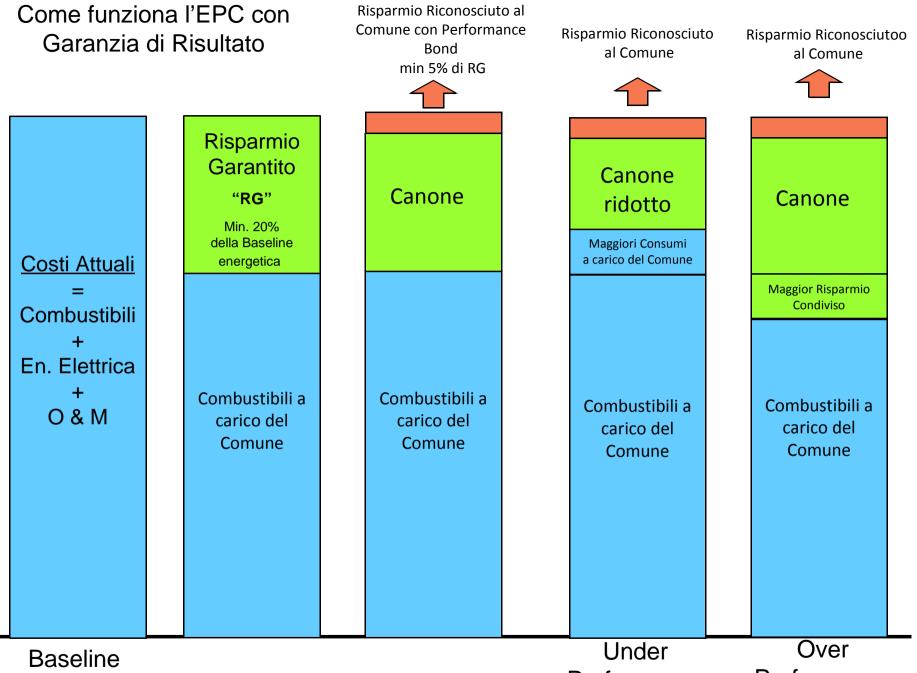
La Contrattualizzazione

la ESCo diventa l'unico soggetto responsabile verso l'utente finale e che si occupa di tutte le fasi in cui si compone lo schema FTT:

- Fattibilità economico-finanziaria
- Progettazione degli interventi
- Riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti
- Conduzione e manutenzione degli impianti
- Copertura finanziaria

In questo senso il RISCHIO, a totale carico della ESCo, riguarda sia l'aspetto finanziario relativo all'investimento sia il mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

<u>La fornitura del Combustibile e dell'Energia Elettrica</u> <u>è esclusa dalla Concessione</u>



Performance

Performance

Vantaggi del modello proposto

Due fra i principali vantaggi:

- •Possibilità di riqualificare contemporaneamente tutti gli edifici e l'impianto di pubblica illuminazione comunali senza gravare al di fuori del Patto di Stabilità
- •Ottenere interventi in grado di generare risparmio di energia primaria effettivo e misurato a consuntivo: il canone pagato è correlato al risparmio reale che risulta a tutti gli effetti garantito (come previsto dalla definizione di base di Energy Performance Contract)

Vantaggi modello ESCO e opportunità

- L'adozione di un modello ESCo comporta inevitabilmente dei costi.
- Alcuni di questi costi sono diretti e immediati come la Contrattualizzazione.
- 🛖 I costi di **Incentivazione** sono indiretti e rappresentano minori entrate rispetto ai vantaggi economici globali.
- I costi di Monitoraggio e Verifica sono per lo più rappresentati dall'impegno costante delle Amministrazioni a tenere sotto controllo l'operato delle ESCo, effettuare le misure necessarie e negoziare le modifiche che intervengono durante lo svolgimento dei contratti.
- costi non sono trascurabili, devono essere accuratamente dimensionati e L'impegno più rilevante è da ascrivere sicuramente alla fase iniziale per la definizione delle *Baselines* e per la redazione dei documenti di gara. Questi allocati come costi di Assistenza Tecnica.
- In particolare è opportuno che le Amministrazioni che intendono applicare modelli ESCo si avvalgano di Advisor legali includendo nei contratti anche la gestione dei contenziosi.
- I ricorsi sono sempre in agguato e purtroppo sono diventati prassi frequenti, con il risultato di paralizzare letteralmente le attività delle Amministrazioni.



Passi successivi alle diagnosi energetiche

- Ottenute le diagnosi energetiche ed elaborate, sarà avviata la fase dei bandi ESCO
- Sarà inoltre bandito l'incarico di Misura e Verifica a soggetto terzo che affiancherà le Amministrazione nella verifica del raggiungimento degli obiettivi di risparmio nella prima fase, lasciando poi gli strumenti all'amministrazione per proseguire con le verifiche stesse

Riferimenti

Segreteria Progetto 3L Provincia di Padova - sede di piazza Bardella, 2 - 35131 Padova PD tel. 0498201631 e-mail progetto3l@provincia.padova.it

Project Manager: Fabio Minchio

Project Assistant Accounting: Carlo Bonza

Project Assistant Engineer: Federica Moretti

Project Assistant Jurist: Carolina Sampaoli